

n. 3
Aprile
2009

TECNICI in CAMPO

Newsletter dedicata alla risaia

a cura del Servizio di Assistenza Tecnica dell'Ente Nazionale Risi

Primo Piano

Impiego di CONTEST

Il Settore Fitosanitario della Regione Piemonte ha comunicato che il prodotto CONTEST, a base di ALFACIPERMETRINA, ha ottenuto l'estensione d'impiego temporanea di 120 giorni a partire dal 31 marzo 2009 contro il punteruolo acquatico (*Lissorhoptrus oryzophilus*) e, pertanto, sarà utilizzabile fino al 28 luglio 2009.

Decreto del 31 marzo 2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali - Settore Salute.

Situazione Beam

Il Ministero della Salute ha pubblicato un comunicato riguardante il non inserimento del Triciclazolo (Beam) nell'Allegato I della direttiva 91/414/CEE, perciò le condizioni per lo smaltimento delle scorte sono le seguenti:

- possibilità di commercializzare fino al 30 novembre 2009 i lotti prodotti fino al 30 Marzo 2009;
- possibilità di utilizzare i prodotti a base di Triciclazolo (BEAM) fino al 30 marzo 2010.

Alleghiamo il sito del Ministero dove potete scaricare il documento:

<http://www.ministerosalute.it/fitosanitari/newsFitosanitari.jsp?id=635&menu=inevidenza&lingua=italiano>

Diserbo argini in Lombardia

Notizie di fonte sindacale (Coldiretti) indicano che la Regione Lombardia sembrerebbe orientata a emendare la normativa che impedisce le operazioni di diserbo chimico per gli argini. Chi si trovasse nella necessità di effettuare tale operazione può richiedere informazioni dettagliate alle proprie associazioni sindacali.

Appuntamenti e varie

✓ G8 Agricolo

E' in programma dal 18 al 20 aprile a Cison di Valmarino (Treviso) l'attesa riunione dei Ministri dell'agricoltura del G8. Il primo G8 agricolo avrà per tema principale la crisi alimentare mondiale e dovrebbe concludersi con l'approvazione di un documento da sottoporre ai premier che si riuniranno nel vero e proprio G8 che si terrà sull'isola di La Maddalena.

Collegandosi al sito www.g8agricultureministersmeeting.mipaaf.com sarà possibile consultare il programma della tre giorni e conoscere Paesi, istituzioni e organizzazioni internazionali che parteciperanno al vertice oltre ai contenuti, sempre aggiornati, della riunione.

Dati Meteo

Zona	Vercellese	Novarese	Lomellina	Pavese	Veronese	Rovigino	Ferrarese	Sardegna
Località	Trino	Casalbeltrame	Castello d'A.	Landriano	Sorgà	Porto Tolle	Ferrara	S. Vero Miilis
Periodicità rilevazione	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.	ultmi 15 g.	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.
Media T min °C	4,4	5,1	-1,6	0,7	4,8	5,2	5,7	6,6
Media T max °C	17,0	16,6	20,6	21,2	15,9	14,8	16,1	16,0
Σ Precip. mm	85,6	92,2	38,0	60,0	121,8	110,6	49,6	48,4



Ente Nazionale Risi - Milano

C.F. 03036460156 www.enterisi.it e-mail info@enterisi.it tel. 02 8855111

Voci dalle Terre del Riso.....

Dal Verellese, Biellese ed Alessandrino

Con la sommersione delle risaie si procede alla distribuzione degli erbicidi ad azione antigerminello per il controllo del riso crodo.

Per ottimizzare l'efficacia di Cadou Riso si raccomanda di effettuare la distribuzione su risaia sommersa e provvedere affinché la coltre idrica mantenga sempre un livello tale da non fare scoprire il terreno. E' opportuna l'aggiunta di prodotti a base di oxadiazon in tempi e dosi differenti in relazione all'epoca di intervento con Cadou: se eseguito fine marzo è buona pratica distribuire l'oxadiazon circa nella seconda decade di aprile per contenere le successive nascite di *Heteranthera spp.*

Se per combattere il riso crodo si è scelto di intervenire sull'infestante già sviluppata (tecnica della falsa semina) le pratiche devono volgere a far nascere quante più piante di crodo possibile in modo da arrivare al trattamento, condizioni climatiche permettendo, con un buon sviluppo dell'infestante al fine di ottimizzare l'assorbimento fogliare dei prodotti utilizzati. In questo caso è necessario dividere gli interventi con oxadiazon in un passaggio precoce a dose ridotta per contenere la nascita di *Heteranthera spp.*, e distribuire la restante parte con il trattamento successivo atto al controllo del riso crodo, in modo da non avere la presenza di tale infestante al momento del trattamento, avendo ormai molto ridotti i prodotti registrati su riso in grado di controllarla efficacemente se sviluppata in quelle condizioni.

In concomitanza della distribuzione dell'oxadiazon nelle semine in epoca tradizionale senza diserbo del crodo bisogna controllare l'eventuale presenza di giavoni già germinati e valutare la possibilità di fare una miscela per il controllo delle prime nascite, in modo da appianare lo sviluppo delle infestanti e del riso seminato per ottimizzare l'utilizzo degli antigivoni normalmente utilizzati durante la coltivazione.

Sono iniziate le semine interrate a file anche nelle nostre zone. Si consiglia di effettuare sempre un trattamento subito dopo la semina con prodotti residuali, la scelta degli erbicidi da utilizzare è in relazione alle infestanti normalmente presenti i campi.

Nelle coltivazioni della varietà Libero con semina a file interrate si consigliano gli stessi trattamenti ma utilizzati a dosi più contenute.

Si raccomanda di controllare sempre la profondità di semina che non deve superare i 2-3 cm, avendo un uniforme interrimento del seme.

Si è già rilevata la presenza di coppette (*Triops cancriformis*) nelle camere di risaia sommerse e/o già seminate nelle zone di Baraggia e/o con la varietà Libero. Si raccomanda un costante controllo della limpidezza dell'acqua al fine di poter operare tempestivamente per il controllo delle coppette che, se non eliminate, possono provocare velocemente danni anche ingenti al riso in germinazione. E' opportuno evitare la loro presenza anche laddove le risaie sono sommerse per la pregerminazione del crodo al fine di evitare la prima generazione di tale crostaceo.

Dal Novarese

Terminati tutti i lavori di preparazione delle camere è urgente finire le concimazioni d'impianto, ove previste, e procedere se necessario al costipamento del terreno per una buona tenuta della successiva sommersione. Ricordiamoci sempre, prima di procedere a qualsiasi trattamento erbicida in pre-semina, di attendere che l'acqua di sommersione abbia riacquisito la sua limpidezza per ottenere così i migliori risultati dall'intervento ed evitare problemi di citotossicità sulla coltura.

Si evidenzia l'importanza di effettuare un buon trattamento erbicida di pre-semina in tutte le modalità di coltivazione del riso. Si può infatti asserire che questo intervento è la base di partenza per ottenere il miglior risultato in termini di controllo per tutte le infestanti in risaia, contenendone così anche i costi economici.

Nella prima decade d'aprile, nella pratica della falsa semina per il controllo del crodo, nel caso d'utilizzo di varietà convenzionali, è opportuno terminare la preparazione delle camere e procedere alla distribuzione eventuale di Flufenacet (Cadou riso). Per evitare effetti fitotossici residui sulla successiva semina è consigliabile attendere circa 28/30 gg. e provvedere, a circa metà di questo periodo, alla distribuzione di prodotti a base di Oxadiazon per il controllo delle eterantere.

Per quanto riguarda le semine in asciutta di varietà a ciclo lungo (Libero, Thaibonnet, ecc.) è opportuno che siano terminate nella prima decade d'aprile per agevolarne la loro fioritura in periodi climatici più favorevoli. Per queste tipologie di semina rileviamo l'importanza degli eventuali trattamenti in pre-emergenza con Pendimethalin (Stomp 330E, Most Micro, ecc.) con l'eventuale aggiunta di Oxadiazon a dose ridotta.

Nella semina in acqua, se è prevista la distribuzione di prodotti in pre-semina a base d'Oxadiazon, per ottenerne i migliori risultati e prima di procedere alla loro distribuzione, è opportuno attendere le condizioni di temperatura ideali ritardando eventualmente, se possibile, la preparazione del terreno. Infatti, questo prodotto agisce come antigerminello e quindi le infestanti bersaglio devono essere germinanti, (*Heteranthera*, *Giavoni spp.*, *Alisme*, ecc..) periodi di coltivazione.



Ente Nazionale Risi Milano

C.F. 03036460156 www.enterisi.it e-mail info@enterisi.it tel. 02 8855111

Dalla Lomellina

Si ricorda, a grandi linee, quali sono le varietà di riso che si possono avvantaggiare in una semina precoce distinguendo quelle a semina interrata da quelle a semina in acqua.

Semina interrata: è consigliata per varietà a ciclo lungo e con poca vigoria nei primi stadi vegetativi: **Libero, Roma, Gange.**

Semina in acqua: (quando le condizioni del terreno sono troppo umide per la semina interrata) è consigliata per varietà a ciclo lungo e con una buona vigoria nelle prime fasi di sviluppo: **Carnaroli, Balilla.**

Si rammenta l'epoca ottimale per la semina interrata: la terza decade di aprile; per la semina in acqua invece l'epoca ottimale è il periodo che va dal 25 aprile al 05 maggio.

Dal Pavese e Milanese

Molte aziende del Pavese e del Milanese hanno dovuto superare diversi problemi di approvvigionamento di mezzi tecnici in particolare sementi e concimi.

Le belle giornate di Marzo hanno spinto i primi risicoltori alla semina. Si segnalano in particolare semine di "Libero" coltivato con il sistema della semina interrata a file.

Tuttavia la neve ancora presente sulle vicine colline dell'Oltrepò Pavese sconsiglia i risicoltori ad avere fretta.

L'innalzarsi delle temperature e le giornate soleggiate di marzo hanno cambiato l'aspetto delle campagne. A cominciare dal Lodigiano e poi in successione nel Milanese e nel Pavese sono iniziate le lavorazioni primaverili per la preparazione del letto di semina. Aratri e livelle laser all'opera caratterizzano il paesaggio. In alcune aziende agricole del Pavese è praticata la minima lavorazione con un ridotto numero di passaggi (1 -2) alla profondità massima di 10 - 15 cm. Le attrezzature più utilizzate sono erpici a dischi, a denti elastici, a lame rigide ecc. e macchine combinate in vario modo. Considerata la variabilità delle caratteristiche fisiche dei terreni non esiste "l'attrezzo ideale" per la minima lavorazione, ma in base alla zona e alla coltura alcune attrezzature si adattano meglio di altre. La minima lavorazione fornisce una percentuale di emergenza del crodo molto più elevata rispetto all'aratura e associata alla falsa semina permette di conseguire percentuali di controllo dell'infestante molto elevate.

Anche per le semine 2009 i risicoltori del Pavese e del Milanese sembrano orientati ad effettuare la maggior parte delle coltivazioni con il sistema della semina interrata a file e successiva sommersione.

Molte aziende stanno provvedendo alle operazioni necessarie.

Si ricorda che la semina interrata a file necessita di grande precisione;

è indispensabile frantumare il più possibile le zolle in modo che il terreno ricopra uniformemente i granelli e interrare la semente alla giusta profondità.

Nel caso di coltivazione di riso varietà Libero si sconsiglia di effettuare un intervento diserbante Pre-emergenza affidando al diserbo specifico il contenimento delle infestanti.

In questo modo è possibile evitare fitotossicità sul riso in caso di forti piogge e ristagno di acqua.

Dal Ferrarese

FALSA SEMINA: la preparazione del terreno dove praticare la falsa semina per il diserbo in presemina del riso crodo, deve terminare possibilmente entro il 10-15 aprile. Le successive bagnature dovranno essere brevi e intermittenti per favorire il riscaldamento del terreno ed una germinazione più rapida del crodo in profondità. Compatibilmente con l'andamento stagionale (piogge e temperature) si dovrà programmare il diserbo totale entro la metà di maggio.

SEMINA LIBERO: la semina della varietà Libero non deve essere troppo anticipata. Programmare tale operazione con temperature notturne e diurne rispettivamente superiori ai 9 e 18°C (dal 15 Aprile in poi). Se il terreno risulta troppo zoloso e grossolano, si consiglia la rullatura con rullo a denti prima di distribuire l'oxadiazon (5-6 giorni presemina). La dose di seme non deve superare i 160 Kg/ha.

Dal Mantovano e Veronese

Proseguono i lavori per preparare i terreni destinati a risaia, al momento non giungono notizie di particolari problemi.

Si confermano aumenti di superficie a riso. L'inizio delle semine è previsto verso metà del mese di aprile con la semina interrata.



Ente Nazionale Risi - Milano

C.F. 03036460156 www.enterisi.it e-mail info@enterisi.it tel. 02 8855111

Dalla Sardegna

Le condizioni climatiche viste le previsioni, prevedono entro la metà di aprile ancora 4/5 giornate di pioggia e anche se questi fenomeni potrebbero essere di lieve entità, di certo prolungheranno le operazioni di preparazione dei terreni per le semine nel 2009.

La preparazione dei terreni si consiglia di eseguirla con molta cura evitando una zollosità eccessiva e curando in modo particolare il livellamento, prevedendo anche i solchi colatori che consentono una buona gestione dell'acqua all'interno dei bacini, operazione molto importante non solo per una migliore radicazione ma anche per avere una buona gestione delle pratiche di diserbo.

Anche le infestanti presenti negli argini andrebbero trinciate e successivamente diserbate e non solo per poterli percorrere agevolmente ma anche per evitare che tali infestanti possano dagli argini entrare nelle camere (gramigna, giovani ecc.)

Nel 2008 la varietà Gange in Sardegna era coltivata per 1200 ettari circa ma visto le difficoltà di commercializzazione che ha incontrato in questa campagna difficilmente verrà coltivata nuovamente, se tali superfici andranno ad essere coltivate a tondo oppure a lunghi A, si consiglia di diminuire le concimazioni azotate almeno del 20-30% e di interrare i concimi con molta cura per evitare dispersioni.

Per contattarci:

Il servizio di Assistenza Tecnica dell'Ente Nazionale Risi è gratuito ed indipendente.

Se hai bisogno di noi, ci puoi trovare ai seguenti recapiti telefonici:

Area del Vercellese: Carlotta Caresana 320 43 25 363 e Cesare Rocca 320 43 25 362

Area del Novarese: Massimo Giubertoni 320 43 25 367 e Alessandra Bogliolo 320 43 25 358

Area del Pavese e Milanese: Franco Sciorati 320 43 25 368 e Paola Castagna 320 43 25 359

Area Lomellina: Massimo Zini 320 43 25 360 e Bruna Marcato 320 43 25 361

Area del Veronese e Mantovano: Lucio Zerminiani 320 43 25 364

Area del Ferrarese: Simone Boattin 320 43 25 357

Per la Sardegna: Sandro Stara 320 43 25 365



Ente Nazionale Risi Milano

C.F. 03036460156 www.enterisi.it e-mail info@enterisi.it tel. 02 8855111